SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00027556
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100027556
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	sopra architrave
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Sansone uccide un leone
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Gavi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1150
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1199
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra arenaria/ scultura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	La scultura è stata scalpellinata in occasione della chiusura della porta sottostante.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La lunetta, a tutto sesto, presenta un personaggio a cavallo di un leone che ghermisce un animale. L'uomo, che si volge verso lo spettatore, calza stivaletti e porta capelli ondulati lunghi fino al collo. Il leone, quasi accovacciato, ha la coda, attorcigliata in mezzo alle gambe, che si alza poi divaricandosi.
DESI - Codifica Iconclass	71 F 32 5
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Sansone. Attributi: (Sansone) leone. Abbigliamento.
NSC - Notizie storico-critiche	Il cattivo stato di conservazione rende difficilmente leggibile il bassorilievo. Da quanto resta è però possibile notare quanto le fattezze dell'animale si discostino da quelle dei capitelli figurati interni, dove la più pronunciata stilizzazione delle zampe rende le fiere quasi sospese nell'aria. La stessa differenza è riscontrabile nei confronti del leone con Sansone del portale della chiesa dei SS. Piertro e Paolo di Castelnuovo e del leone con Sansone e del Grifo del pulvino destro del portale di S. Gottardo del duomo di Genova, accostabili invece ai capitelli figurati interni di Gavi. Soffermandoci sul portale genovese di S. Gottardo, del quale numerosi sono i punti di contatto con l'insieme delle sculture gaviesi, un confronto è se mai istituibile col leone del pulvino che orna lo stipite, dove analogfa è la posizine e il modo di descrivere le zampe unghiate (C. DI FABIO, I portali romanici della catetdrale di Genova, in "Bollettino d'Arte", 1981, fig. 28). Sebbene il motivo della mano che impugna il rotolo si ripete a Gavi nel portale laterale destro e sebbene gli stivaletti del personaggio a cavallo del leone si ritrovino anche nel cosidetto guerriero Gagliaudo dell'antica cattedrale di Alessandria, già accostato all'insieme delle sculture di Gavi, lo stato dsi conservazione non permette di accertare se esso sia dovuto allo stesso cantiere di lapicidi che eresse e decorò il resto della chiesa in anni di poco anteriore al 1172; una datazione posteriore potrebbe anzi essere suggerita dalla foggia dei capelli del personaggio, identificato in S. Guiacomo a Cavallo da Sartore (F. SARTORE, Storia popolare di Gavi Ligure, Genova 1934, p. 12) e in san Giorgio secondo Morasso (V. MORASSO, La chiesa medioevale di Gavi, Milano 1955, pp. 23-24, 30) e Fumagalli (G. PISTARINO, A. FUMAGALLI, Dalla pieve alla cattedrale nel territorio di Alessandria, s. l., 1978, p. 149) che ritiene la scultura della stessa mano dei capitelli

	figurati interni. Più probabilmente, invece, il soggetto è da riconoscere in Sansone a cavallo del leone che ghermisce un animale. Nel 1955, l'apertura della porta risultava essere completamente murata nel 1955 (V. MORASSO, La chiesa medioevale di Gavi, Milano 1955, p. 23).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 39039
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sartore F.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBN - V., pp., nn.	p. 12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Morasso V.
BIBD - Anno di edizione	1955
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23- 24, 30
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pistarino G./ Fumagalli A.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	p. 149
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Di Fabio C.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 28
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Natale V.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)